

ScGRI

Piano di Governo del Territorio **Documento di Piano**

**C. Studio comunale di gestione del rischio idraulico (ScGRI)
Del.C.C. 16 del 27 aprile 2023**

Asseverazione



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Urbanistica,
Commercio, Artigianato
SUAP - SUE e
Area Vasta

Allegato 1 – Schema di Asseverazione

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

SEZIONE A - PARTE GENERALE¹

La/il sottoscritta/o.....
nata/o ail.....
iscritto all'Ordine dei Geologi della Regionen.....
incaricata/o da

La/il sottoscritta/o Riccardo Telò.....
nata/o a Noceto (PR).....il 07/06/1956
iscritta/o dall'Ordine degli Ingegneri² della Provincia Parma n. 1099.....
incaricata/o da Comune di Cremona.....

- di aggiornare la componente geologica del Piano di Governo del Territorio del Comune di realizzata nell'anno..... da relativamente ai seguenti aspetti:
-
 -
 -
 -

- di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi degli allegati 2, 3, 5 dei criteri attuativi di cui all'art. 57 della l.r. 12/2005 relativo all'ambito/area
- di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi dell'allegato 4 dei citati criteri relativo all'ambito/area...Comune di Cremona
- di redigere uno studio geologico parziale a supporto di variante urbanistica relativo all'ambito/area.....;

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici

¹ Le Sezioni A, B e C devono essere compilate dagli autori della componente geologica e/o degli studi di approfondimento. La Sezione C deve essere sottoscritta anche dall'autore del progetto urbanistico o dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

² La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Ingegnere incaricato ogni qualvolta venga redatto uno studio di approfondimento ai sensi dell'Allegato 4 dei "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12".

conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non verificata (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARA

- di aver redatto lo studio/gli studi di cui sopra conformemente ai vigenti "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", affrontando tutte le tematiche e compilando tutti gli elaborati cartografici previsti;
- di aver consultato ed utilizzato come riferimento i dati e gli studi riportati nell'Allegato 1 ai Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12;
- di aver assegnato le classi di fattibilità geologica conformemente a quanto indicato nella Tabella 1 dei citati criteri;

oppure

- di aver assegnato una classe di fattibilità geologica **diversa** rispetto a quella indicata nella Tabella 1 dei citati criteri per i seguenti ambiti;
 - ambito 1
per i seguenti motivi.....
.....
 - ambito 2
per i seguenti motivi.....
.....
 - ambito 3
per i seguenti motivi.....
.....
 - ambito 4
per i seguenti motivi.....
.....
- di proporre aggiornamenti globali / parziali al mosaico della fattibilità geologica in quanto/ aggiornamento del precedente studio geologico comunale;

SEZIONE B - PARTE RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO

DICHIARA INOLTRE

che la componente geologica/studio di approfondimento:

- non contiene proposte di aggiornamento alla cartografia del PAI e PGRA;

- propone aggiornamenti locali / globali alle aree in dissesto idraulico e idrogeologico contenute nell'Elaborato 2 del PAI e/o nelle mappe del PGRA vigenti così come descritto in dettaglio nel modulo di cui all'Allegato 2;
- contiene il tracciamento alla scala locale delle Fasce fluviali vigenti nel PAI;
- recepisce la delimitazione delle aree allagabili contenuta nelle mappe del PGRA senza proporre modifiche;
- contiene la valutazione di dettaglio della pericolosità e del rischio entro le aree già edificate ricadenti in aree in dissesto idraulico;

SEZIONE C – CONGRUITÀ TRA LE PREVISIONI DELLA VARIANTE E I CONTENUTI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E DELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO³

La/il sottoscritta/o
 nata/o a il
 iscritta/o all'Ordine dei Geologi della Regione n
 incaricata/o da

- di aggiornare la componente geologica del Piano di Governo del Territorio del Comune di realizzata nell'anno..... da relativamente ai seguenti aspetti:
 -
 -
 -
 -
- di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi degli allegati 2, 3, 5 dei criteri attuativi di cui all'art. 57 della l.r. 12/2005 relativo all'ambito/area
- di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi dell'allegato 4 dei citati criteri relativo all'ambito/area.....;
- di redigere uno studio geologico parziale a supporto di variante urbanistica relativo all'ambito/area.....;

La/il sottoscritta/o
 nata/o a il
 iscritto all'Ordine..... n.....

³ La Sezione C, oltre che dall'autore della componente geologica e/o degli studi di approfondimento, deve essere sottoscritta anche dall'autore del progetto urbanistico o dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

- incaricato/i dal Comune di di predisporre gli atti relativi alla variante n..... al PGT, adottata con D.C.C. n. del.....
- oppure
- responsabile della struttura comunale competente per la pianificazione urbanistica.

ASSEVERA
(per **tutte** le varianti al P.G.T.)

Per la Variante al P.G.T. adottata con d.c.c. n. ____ del _____
 Avente per oggetto: _____

- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio;
- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti⁴.

L'asseverazione di congruità deve essere corredata da una tabella di raffronto tra le previsioni della variante, la carta di fattibilità geologica del PGT e la cartografia PAI e PGRA qualora il PGT non sia adeguato alla pianificazione di bacino.

Dichiara infine di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e nell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR 2016/679).

(luogo, data)

.....

Il Dichiarante
autore della componente geologica
e/o degli studi di approfondimento

.....
 Dott. Ing.
RICCARDO
TELO
 n. 1099
 * PARMA *

L'estensore del progetto urbanistico/il responsabile dell'ufficio comunale competente

.....

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, così come modificato dall'art. 47 del d. lgs. 235 del 2010, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non

⁴ Parte da compilare qualora la componente geologica del PGT non sia stata adeguata al PGRA

autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. La copia dell'istanza sottoscritta dall'interessato e la copia del documento di identità possono essere inviate per via telematica. La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 del D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000.

**ALLEGATO 2 – MODULO DESCRIZIONE DELLE PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO ALLA CARTOGRAFIA
DEI PIANI DI BACINO**

Comune: Cremona

Oggetto della modifica proposta

- Modifica locale
 - Area Elaborato 2 PAI
 - Area a rischio idrogeologico molto elevato (Allegato 4.1 Aree a rischio idrogeologico molto elevato)
 - Area allagabile PGRA - Ambito RSCM
 - Area allagabile PGRA - Ambito RSP
 - Area allagabile PGRA - Ambito ACL
 - Area allagabile PGRA – Ambito RP⁵
- Aggiornamento complessivo delle aree in dissesto idraulico e idrogeologico del territorio comunale
- Altro

Descrizione della modifica

Quadro del dissesto sorgente

Descrivere brevemente la fonte della delimitazione che si intende modificare (es. componente geologica del Comune vigente, Mappe vigenti PGRA, studi di riferimento riportati nell'Allegato 1 alla d.g.r. 2616/2011 ecc.), specificandone l'anno di redazione, la scala utilizzata per le analisi/rilievi, la metodologia seguita (es. analisi morfologica, modellazioni, eventi accaduti, precedenti studi locali, ecc)

Si propone di modificare il perimetro e la pericolosità idraulica all'interno delle Zone I "Aree a rischio idrogeologico molto elevato", definite dagli artt. 49 e 51 delle NdA del PAI, ex Aree 267 (L.267/1998) e meglio specializzato il grado di pericolosità idraulica e quindi del rischio del RSP. Sono state eseguite le attività di analisi idrologiche, idrauliche e morfologiche secondo i disposti dell'art.14 comma 7 del Regolamento Regionale della Lombardia n.7 del 2 nov. 2017.

Quadro del dissesto proposto

Descrivere brevemente la modifica proposta specificando la tipologia di analisi, rilievi, dati, progetti svolti e prodotti a supporto della proposta di modifica, l'anno di redazione delle analisi o del collaudo delle opere, la scala dei rilievi e analisi, le metodologie di riferimento seguite, ecc.)

Le proposte di modifica riguardano la ripermetrizzazione dell'area RME del Naviglio Robecco e la ridefinizione del grado di pericolosità idraulica nelle aree prossime al Naviglio Civico e al Cavo Cerca, a seguito dei recenti lavori di mitigazione del rischio "Adeguamento sezioni idrauliche del Canale Quistra a difesa del nodo idraulico di Cremona nei comuni di Pozzaglio ed Uniti e Corte De' Frati" eseguite e collaudate nel 2022 ai sensi del comma 8 dell'art. 14 del Regolamento Regionale della Lombardia n.7 del 23 nov. 2017

Confronto

Superficie in dissesto pre-modifica, distinta per categoria di dissesto (Ee, Eb, Em, Ca, Fa, area allagabile RSCM, RSP, ACL, ecc.) in mq	Superficie in dissesto post-modifica, distinta per categoria di dissesto (Ee, Eb, Em, Ca, Fa, area allagabile RSCM, RSP, ACL, ecc.) in mq
--	---

⁵ Le proposte di aggiornamento alle aree allagabili afferenti all'ambito RP delle mappe PGRA possono essere proposte ma sono esaminate nell'ambito dei previsti riesami e aggiornamenti delle mappe PGRA nonché nell'ambito delle specifiche varianti al PAI a scala d'asta fluviale

Area RME Naviglio Robecco≈254680 mq

Proposta Area RME Naviglio Robecco≈137123 mq

.....
Immagine area in dissesto pre-modifica (per le modifiche localizzate)	Immagine area in dissesto post-modifica (per le modifiche localizzate)

Area RME (L267/98) attuale in corrispondenza del Naviglio Robecco

Proposta di modifica Area RME (L267/98) in corrispondenza del Naviglio Robecco



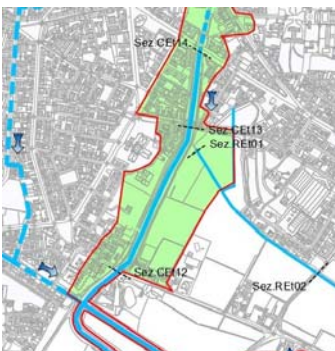
Pericolosità idraulica attuale all'interno dell'area RME del Naviglio Civico (Sez Nct05)

Proposta di modifica della pericolosità idraulica all'interno dell'area RME del Naviglio Civico (Sez Nct05)



Pericolosità idraulica attuale all'interno dell'area RME del Naviglio Civico (Sez Nct04-Nct03)

Proposta di modifica della pericolosità idraulica all'interno dell'area RME del Naviglio Civico (Sez Nct04-Nct03)



Pericolosità idraulica attuale all'interno dell'area RME del Cavo Cerca (Sez CEI14-CEI12)

Proposta di modifica della pericolosità idraulica all'interno dell'area RME del Cavo Cerca (Sez CEI14-CEI12)

Descrizione della modifica

Quadro del dissesto sorgente

Descrivere brevemente la fonte della delimitazione che si intende modificare (es. componente geologica del Comune vigente, Mappe vigenti PGR, studi di riferimento riportati nell'Allegato 1 alla d.g.r. 2616/2011 ecc.), specificandone l'anno di redazione, la scala utilizzata per le analisi/rilievi, la metodologia seguita (es. analisi morfologica, modellazioni, eventi accaduti, precedenti studi locali, ecc)

Si propone di modificare i poligoni legati alla pericolosità idraulica generale individuati dal PGR, sul territorio del Comune di Cremona esterno alle Zone I.

Quadro del dissesto proposto

Descrivere brevemente la modifica proposta specificando la tipologia di analisi, rilievi, dati, progetti svolti e prodotti a supporto della proposta di modifica, l'anno di redazione delle analisi o del collaudo delle opere, la scala dei rilievi e analisi, le metodologie di riferimento seguite, ecc.)

Le proposte di modifica riguardano alcune aree all'interno del Comune di Cremona (ed esterne alle Zone I ex Aree L.267/1998), a seguito delle valutazioni fatte a partire da un'analisi morfologica del terreno e dai risultati ottenuti dai modelli idraulici dei principali corsi d'acqua interessanti il Comune di Cremona.

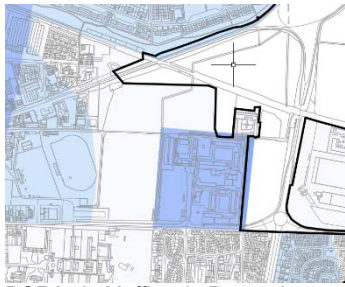
Le principali modifiche della pericolosità in alcune aree prossime al centro di Cremona, sono le seguenti:

- Riduzione della piccola area tra via Maffi e via Postumia e quella corrispondente al sottopasso tra SP10 e ferrovia: la riduzione del poligono di allagamento è giustificata dal fatto che il quartiere a est di via Maffi risulta essere sopraelevato rispetto all'area agricola a Ovest.
- si sono ampliate o modificate alcune aree a pericolosità elevata H4, che passano in PGR P3/H, nelle aree tra centro città e il Boschetto, lungo Naviglio e Fregalino: come nel caso precedente, è stata valutato l'andamento altimetrico del terreno in relazione ai risultati di tiranti e velocità dei modelli idraulici implementati.
- allargata l'area P3/H, derivata da una stima di pericolosità H4, nell'area del Parco Po a sud della città: l'intera area ricade all'interno dello scenario L del PGR per il Fiume Po (Ambito RP) e della Fascia C del PAI. Inoltre, tutta l'area risulta confinata da rilevati arginali che ostacolerebbero il drenaggio delle acque.

Confronto

Superficie in dissesto pre-modifica, distinta per categoria di dissesto (Ee, Eb, Em, Ca, Fa, area allagabile RSCM, RSP, ACL, ecc.) in mq

Superficie in dissesto post-modifica, distinta per categoria di dissesto (Ee, Eb, Em, Ca, Fa, area allagabile RSCM, RSP, ACL, ecc.) in mq



PGRA via Maffi e via Postumia



Proposta di modifica dell'area a rischio allagamento zona via Maffi e via Postumia



PGRA aree tra centro città e il Boschetto, Naviglio e Fregalino



Proposta di modifica dell'area a rischio allagamento aree tra centro città e il Boschetto, Naviglio e Fregalino



PGRA area del Parco Po



Proposta di modifica dell'area a rischio allagamento Parco Po